



La squadra di Bellazzini conquista il terzo scudetto consecutivo su quattro finali nella massima serie del volo

Brb, il vento rosso spazza Loano

LA BRB di Ivrea ha calato il tris sul tavolo verde di Loano. Il blasone della Signora in rosso si è arricchito di un altro scudetto, il terzo consecutivo in quattro finali. Se il massimo campionato del volo chiedeva l'ultima verifica e conferma a quanto accaduto nella fase di qualificazione, le orde di Aldino **Bellazzini** le hanno scoperciate in faccia ai numerosi tifosi presenti sulle tribune del bocciodromo loanese, brandendo le armi di una continuità e di una efficacia capaci di superare ogni ostacolo. Non sono bastati il coraggio e la grinta degli atleti della Pontese per scalfire il diamante del blocco eporediese. Un oscuro regista ha proposto il remake del film dello scorso anno con qualche inversione di ruolo per alcuni interpreti, ma con identico risultato (15-5) e con identico parziale (10-2). La nona finale in terra savonese, quinta della serie a quattro, avrebbe anche potuto proporre due sfidanti non previste dal copione presentato dalla regular season. Già la presenza della Pontese che, arrivata a disputare i playoff sul filo di lana, sottraeva il botti-



Mauro Bunino, 35 anni: un uomo una garanzia



Mauro Roggero, 22 anni: l'altro diavolo rosso

no della semifinale a un Forno apparso non convinto della propria forza, costituiva una mezza sorpresa. Che sarebbe diventata sorpresa qualora lo spareggio reso necessario fra Brb e La Perosina avesse favorito la formazione di Giancarlo **Data**. Dopo il lungo brivido rosso, il team campione d'Italia si è presentato alla sfida decisiva con la concentrazione di chi è conscio dei propri mezzi. Ed ha posto la prima pietra

della nuova costruzione tricolore con i due punti pesanti della staffetta. I due Mauro, **Bunino e Roggero**, recordmen mondiali, pur tirando una boccia in meno di **Ziraldopogoraro**, sono risultati più precisi chiudendo la corsa sul 55/59 a 53/60. Sul "la" dato all'orchestra in rosso dai due staffettisti, **Deregibus e Grosso**, impegnati sul tappeto del tiro di precisione, hanno dato fiato alle trombe sovrapprendendosi il primo a **Di Fant**

(25-10) e il secondo a **Pesce**, grazie al vantaggio decretato dalla penultima boccia, per 23-21. Intanto, mentre addetti ai lavori e pubblico si interrogavano circa la presenza di **Causevic** sulla panchina della Pontese anziché sul campo, **Carlo Ballabene** contro **Cumero**, e **Risso** opposto a **Frare**, si rendevano protagonisti di due assai modesti combinati. Il primo concluso sul 25-22 a favore del ligure della Brb, il secondo vinto dal portacolori pon-

tese per 23-20. Sul parziale di 8-2 a favore dei piemontesi del Canavesano, **Roggero e Ziraldo** si sono presentati al tiro progressivo con evidenti diversi stati d'animo. Ma sono stati capaci di tendere le corde della tensione e dell'entusiasmo tenendo il pubblico col fiato sospeso sino all'ultima boccia: 17 pari a tre minuti dalla fine, 25 pari a due minuti e 34 pari a un minuto. Poi è bastata una boccia fallita da Ziraldo per regalare alla ventiduenne freccia rossa i due punti del già aritmetico pareggio per la Brb. E' finita 44/51 a 43/50.

Con orgoglio e immutata carica agonistica la Pontese ha tentato la "mission impossible", ma senza **Tom Cruise** si è fermata quando la terna **Birolo, Deregibus e Risso** ha imposto il 13-3 a **Pesce, Rossi e Balos** (poi **Ziraldo**). In quel momento **Causevic** (guarda caso) stava imponendo il 12-6 a **Pautassi**; le coppie **Carlo Ballabene-Paolo Ballabene** e **Cumero-Rednak** erano ferme sull'8-8, mentre **Grosso-Cibrario** erano in vantaggio per 7-5 su **Di Fant-Frare**.

MAURO TRAVERSO

SERIE B VOLO: IL TRICOLORE

La Graphistudio in trionfo



Per i pordenonesi della Graphistudio scudetto e ascensore per la serie A

E' STATA la friulana Graphistudio, club pordenonese di San Giorgio della Richinvelda, a mettere le mani sullo scudetto di serie B del volo. Nella finale di Novara i neo campioni hanno superato nel match conclusivo la genovese Abg con il punteggio di 15-5. Sul vantaggio parziale di 9-3 ai friulani è bastato vincere il confronto a terne per chiudere in anticipo il confronto. Le due semifinali, che hanno regalato a Graphistudio ed Abg la promozione in serie A, hanno visto arrendersi rispettivamente la Mugnai Mister Pine (9-11) e la Borgonese (8-12); quest'ultima perse la semifinale pure lo scorso anno per mano del Gaglianico.

Ecco i protagonisti della promozione. Graphistudio - Primoz Bresovec, Martin Zdauc, Andrea Alto, Loris Meret, Marko Beakovic, Andrea Carlin, Giampiero Basso, Armando Tubello, Giampietro Poletto, Franco Tedesco (allenatore Marco Tedesco). Abg Genova - Giovanni Freccero, Matteo Saettonne, Ugo Bianchi, Angelo Cappato, Mauro Benetto, Alessandro Rossi, Andrea De Barbieri, Franco Cavignino, Simone Traverso, Roberto Granara, Romano Grondona (allenatore Cesare Rissotto).

M.T.

SERIE B RAFFA Verdeti di segno opposto, per le

squadre che capeggiano i due gruppi, nella 12ª giornata del campionato cadetto di raffa. Nel girone Centro Nord l'Ancona 2000 si è infatti arresa senza attenuanti in casa dell'Avis di Montecatini vedendo così ridotte da 3 a 2 le lunghezze di vantaggio sulla Lavinese, mentre la matematica tiene tuttora in gioco anche altre due squadre. Nel Centro Sud le lepri Cacciatori e Flaminio, facendo entrambe bottino pieno in trasferta, sono riuscite a conservare 4 punti di vantaggio sulla Newsoft Boville. Da notare che, in caso di arrivo in parità, sarebbe promossa la squadra salernitana avendo pareggiato con quella romana in entrambi gli incontri ma vantando un più 12 nella differenza punti.

La situazione. Centro Nord. Montecatini Avis-Ancona 2000 punti 2-0, Europlak Mosciano-Tecnometal Buco Magico 3-1, S. Erminio-Lavinese 1-1, Progetto Milano-Framasil Pineto 1-0 (Ancona 2000 punti 2-0, Europlak Mosciano 20, Progetto Milano 18, Montecatini Avis 16, FramasilPineto 12, Tecnometal Buco Magico 2). Centro Sud. Barrio Garofalo-Amici del Mare 2-0, F. Frezza-Cacciatori 1-2, Cagliari-Flaminio 0-2, Newsoft Boville-Magliese 3-0 (Cacciatori e Flaminio 24, Newsoft Boville 20, Barrio Garofalo 17, Magliese 14, Ca-

gliari 13, Amici del Mare 12, F. Frezza 11).

C.B.

PETANQUE, IL MASTER

Sono andate alle magliette liguri le prime vittorie nel Torneo dei Master della petanque. Nella massima categoria maschile l'ha spuntata il giovanissimo ventimigliese **Diego Rizzi** che ha messo in fila tutti e, dopo sei partite vinte, si è classificato al primo posto. Uno solo il suo passo falso in una sofferta partita contro Maurizio Biancotto nella poule iniziale. Poi, inarrestabile, ha messo la museruola nel quarti a **Fabio Dutto** (match da cardiopalma finito 13 a 12), per aprirsi la strada della finale togliendo dalla corsa il cuneense **Walter Torre** e infine, sul traguardo, ha stoppato per 13 a 8 Alessio Cociolo. Un successo che probabilmente gli spalanca le porte degli Assoluti di Roma a fine giugno.

L'imperiese **Roberta Mela** ha invece centrato la vittoria nella sfida femminile di categoria A infilando sette successi su sette uscite, un en plein che la balza in vetta alla classifica.

Nel Master dei cadetti nella prima giornata hanno sventato, nel girone figure, **Alessio Moncia** e **Daniela Buschiazio**, mentre in quello piemontese si sono messi in vetrina **Paolo Girodengo** ed **Elisa Degiovanni**.

D.H.

NUOVI INGAGGI PER I NEO CAMPIONI D'ITALIA

E adesso sono in arrivo Ferrero e Bruzzone

ALDINO **Bellazzini**, presidente e tecnico dei campioni d'Italia, commenta così il trionfo: «Se si fa bene per tutto il campionato si merita il successo finale. I playoff sono sempre complicati perché celano delle insidie, poi però prevalgono i valori tecnici. Sapevamo che vincendo le corse la strada si sarebbe fatta in discesa e sono stati bravi **Roggero e Bunino** ad aprire con quella staffetta. Non è facile mantenere quei ritmi in due giorni. Comunque ritengo che il nostro sia stato un livello tecnico superiore. Se è nato un nuovo ciclo Brb? Noi vogliamo continuare a vincere e per farlo ci stiamo attrezzando con qualche boccia in più che scenderà in campo già in Coppacampioni. Penso che ormai non sia più un segreto l'ingaggio di Ferrero ed Emanuele Bruzzone, mentre Cibrario resterà con noi solo per la disputa della Coppa».

Di umore diverso il tecnico della Pontese, **Roberto Scarpato**: «Ero fiducioso di arrivare alla finale perché contavo sulla inesperienza del Forno nei



Il fortissimo team di Aldino Bellazzini

playoff. A quel punto, vista la semifinale della Brb, ho pensato di farcela, ma qualche giocatore non ha reso al massimo. Sono comunque contento perché dopo una stagione tribolata siamo riusciti a tornare a Loano seppure sul filo del rasoio. Perché **Causevic** non è sceso subito in campo? Si è trattato di una scelta societaria, ovviamente non di carattere tecnico».

M.T.

LA ROSA Ecco la rosa dei

campioni d'Italia: Carlo Ballabene, Paolo Ballabene, Enrico Birolo, Silvano Cibrario, Fabrizio Deregibus, Daniele Grosso, Denis Pautassi, Flavio Risso, Mauro Roggero, Mauro Bunino. Allenatore Aldino Bellazzini, vice Renato Battagliano. L'albo d'oro vede in testa con 11 titoli la Pianelli Traversa di Torino seguita da Ferrero (8), Chiavarese (7), Colombo Genova (5), Fiat Torino (4) e Brb Ivrea (3). E' il 56esimo scudetto del volo.

FLASH DALLA FINALE

La palma di più sfortunato va a Balos Colpisce la boccia che però non esce

IL SUCCESSO di questa finale è stato decretato ancora dal pubblico (oltre duemila persone nei due giorni), dalla conduttore arbitrale affidata a **Gontero, Petenzi, Piemonte, Revello e Trinchero**, ed ovviamente dalla Loanese che, nell'ospitare per la nona volta la competizione, non ha lasciato nulla al caso con il suo efficientissimo staff.

Ancora una volta uno spareggio ha reso incandescente una semifinale, ed ancora una volta la vittima è risultata La Perosina. Lo scorso anno si rese protagonista dello spareggio più lungo della storia con quei due pallini colpiti da **Amerio** e non usciti dal cerchio. Stavolta il diabolico sortilegio ha penalizzato Cavagnaro che non ha colpito il piccolo bersaglio, a suo dire per il terreno non battuto dopo le bocciate altrui. Jasmin **Causevic**, atleta mondiale della Pontese, ha saltato la semifinale perché squalificato (doppio giallo in campionato). Potendo invece giocare la finale non è stato impiegato nel primo turno con grande piacere della Brb. Decisione di carattere morale, non tecnico, ha risposto la società. Le medie in boccia della finale. Brb - Carlo Ballabene 11 su 12, Grosso 13 su 14 (pallino fallito), Pautassi 9 su 12. Pontese - Pesca 15 su 18 (2 ferme e 2 carreaux), Cumero 20 su 24 (1 ferma, più un pallino), Causevic 15 su 19 più 2 pallini. Di Fant 18 su 23 più un pallino. La boccia più sfortunata è stata quella di Balos, il triestino che gioca per la Pontese, nella patita a terne. Pur colpita, la boccia bersaglio non è uscita. Valeva 4 punti.

M.T.

SERIE A RAFFA

E Rimini inciampò sulle corsie di Pesaro

FEDELE ad un copione nel quale è sempre stato il fattore sorpresa ad interpretare il ruolo principale, anche la 16ª giornata del massimo campionato della raffa si è attenuta a questa regola ormai consolidata. La capolista Mulazzani è infatti rimasta completamente a bocca asciutta sulle corsie della Ciar Colbordolo, mentre L'Aquila ha rimediato soltanto un punto in casa della cenerentola Gruppo Agovino. Per contro la Pinetina, colando a picco la ormai salva Fontespina ad Ostia Lido, è rientrata di nuovo in corsa per il titolo.

MINIMO STORICO Tutto questo, dopo che ben 7 squadre si erano battute ad armi pari per tre quarti del cammino, tanto che dopo 16 giornate l'attuale capo-

lista si trova soltanto a quota 33, con ben 10 punti in meno rispetto a quelli totalizzati l'anno scorso dall'Aquila. A fronte di tanta incertezza, sono invece arrivate in anticipo le condanne aritmetiche della Gruppo Agovino e della Tritium, che scenderanno di nuovo in serie B dopo un solo anno di permanenza nell'Olimpo delle bocce.

MATCH CLOU Sommando i rispettivi punti in classifica, l'incontro principale era di gran lunga quello fra la Ciar Colbordolo di Pesaro e la Mulazzani di Rimini, due società che, pur appartenendo a due diverse regioni, si trovano ad un pugno di chilometri di distanza una dall'altra e danno quindi sempre vita ad un derby dai toni particolarmente forti. In questo caso la squadra

pesarese si è subito portata sull'1-0 con **Paganelli-Giovannelli-Rosi** (8-0, 8-5 a **Paolucci-Signorini-Moretti**), arrotondando poi il punteggio nel finale con **Giovannelli-Miloro** (8-0 a **Paolucci-Nanni**) e con **Paganelli-Giovannelli** (8-2 a **Ferragina-Nanni**). Questa vittoria ha consentito ai padroni di casa di soffiare il quarto posto alla Montegranaro sconfitta a Modena dalla sempre altalenante MP Filtri Rinasita. Della sorpresa più grande si è però resa protagonista la Gruppo Agovino che si è portata addirittura sull'1-0 col giovane Alfonso **Mauro** (8-1, 8-7 a **Di Nicola**) prima di essere riaggiacata nelle battute finali dall'Aquila proprio grazie a quest'ultimo che, insieme a **Manuelli**, si è imposto sul golden boy salernitano e sul suo partner

Pappacena (8-3, 8-6). Ora il massimo campionato si concede una meritata pausa di riflessione, prima di affrontare gli ultimi due giri di pista costellati da insidiosi trabocchetti. Sabato 14 aprile la Mulazzani e L'Aquila ospiteranno infatti rispettivamente La Pinetina e la Fashion Cattel; il 21 sarà poi quest'ultima a ricevere la visita della squadra riminese, mentre quella aquilana si recherà sul campo minato di Colbordolo. L'unica a non avere problemi dovrebbe essere in quest'ultimo caso quella romana, che se la vedrà sulle proprie corsie con la Tritium. A questo punto è ovviamente impossibile fare un pronostico su chi vincerà il titolo, poiché si rischierebbe di essere ancora una volta smentiti dai fatti.

CORRADO BREVEGLIERI

Raffa (16ª giornata)				
La Pinetina-Fontespina	4-0			
MP Filtri Rinasita-Montegranaro	1-0			
Ciar Colbordolo-Mulazzani	2-0			
Fashion Cattel-Tritium	2-0			
Gruppo Agovino-L'Aquila	1-1			
CLASSIFICA				
SOCIETA'	PT	V	N	P
MULAZZANIITALINO	33	10	3	3
L'AQUILA	32	9	5	2
LA PINETINA	31	8	7	1
CIAR COLBORDOLO	28	8	4	4
MONTEGRANARO	26	8	2	6
FASHION CATEL	25	7	4	5
MP FILTRI RINASCITA	22	6	4	6
FONTESPINA	13	4	1	11
TRITIUM	6	1	3	12
GRUPPO AGOVINO	6	1	3	12

GARE NAZIONALI RAFFA

Circuiti Fib, 1.500 ai blocchi di partenza

SONO stati oltre 1500 i giocatori che hanno dato vita ai 3 Circuiti Fib e alle 5 gare nazionali in programma nell'ultimo turno della raffa. Nel primo caso il tabellone più affollato è stato quello del 27° Trofeo Scarpa d'Oro di Monte Urano di Ascoli Piceno, sfociato in una partita in cui il maceratese Marco **Sabbatini** della Fontespina ha sconfitto per 12-9 l'anconetano Federico **Patreggiani** dell'Ancona 2000, mentre nessun rappresentante di A1 è riuscito a raggiungere il podio.

Il riminese Paolo **Signorini** della Montegridolfo, una volta guadagnata la finale del 27° Trofeo Elite del Mobile alla Greppi di Milano, si è imposto per 12-9 sul varesino Massimiliano **Chiappella** dell'Alto Verbanò. Gli ex campioni d'Italia Ciavolino e Odorico della Eretum di

Roma si sono invece aggiudicati il 2° Trofeo AR.PI. Marmi alla Kennedy di Napoli battendo i casertani Arcadio e Santoro della Ariete per 12-2. Nelle 5 gare nazionali hanno tagliato per primi il traguardo i reggiani **Losi e Droghetti** della Sammartinese nel 37° Trofeo Bertoli alla Benaco Dancelli di Brescia, Benedetti e Saleri della Brescia Bocce nel 8° Gran Premio Vini Zenato della Leoncini di Verona, i padroni di casa Carli e Scarpellini nel 32° Gran Premio Città di Riccione, De Nicolò e Ceracchi della Roma Est a Viterbo nel Trofeo Artigianale Toscana di Ladispoli mentre nell'11° Trofeo Primavera alla Bentivoglio di Reggio Emilia, l'hanno spuntata il maceratese Luca Miconi della Matelica negli under 18 e il bresciano Daniel Scavoni negli under 14.

C.B.

5 x 1000

indica su Unico o 730

il codice

80083470015

dai una mano allo sport delle bocce